

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione istruttoria

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2025 e
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2026
- Gestore Acquedotto del Fiora S.p.A. -
Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone"**

Marzo 2026

Premessa

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il "Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII" che ha assunto il nome di "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo" e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2025.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi al 2025 nel territorio della CT 6 gestito da Acquedotto del Fiora S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo da parte dei Comuni, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2026, ai sensi degli art. 4 e 9, comma 2, del citato Regolamento Regionale.

Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2025 da parte dei Comuni

L'attività di individuazione dei contributi alle cosiddette "utenze deboli" deve avvenire secondo le modalità e i tempi descritti dal "Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo".

Il Gestore Acquedotto del Fiora S.p.A. ha ricevuto il flusso delle comunicazioni e delle certificazioni da parte di 53 Comuni (3 dei quali in forma associata) su 55 totali appartenenti alla CT 6.

C'è un solo caso di forma associata che ha gestito e rendicontato unitariamente il rispettivo fondo per una pluralità di Comuni, ovvero l'Unione Comuni montani Colline del Fiora per i Comuni di:

- a. Manciano,
- b. Pitigliano,
- c. Sorano.

Inoltre, il Comune di Colle Val d'Elsa insieme ai Comuni di San Gimignano (CT2) e Radicondoli (CT5) effettua il bando attraverso la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA).

Il Regolamento prevede una prima fase di consegna da parte dei Comuni al Gestore delle liste degli aventi diritto, entro la data del 30 giugno 2025 e per alcuni Comuni prorogata su specifica istanza motivata. Laddove non sia stato rispettato il termine, sarà di seguito e nel dettaglio illustrato.

Quasi tutti i Comuni della CT 6 (fanno eccezione i Comuni di Semproniano e Chiusdino) in forma singola o associata hanno applicato il Regolamento attraverso la pubblicazione di un Bando apposito ed hanno rendicontato, relativamente all'anno 2025.

Dall'analisi dei BONUS Integrativi assegnati da ciascun Comune emerge che:

- I Comuni di Chiusdino e Semproniano non hanno rendicontato.
- I Comuni di Castiglione d'Orcia e Santa Fiora hanno rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo annuale teorico.
- I Comuni di Montalcino e Monticiano hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo annuale teorico.
- I Comuni di Cetona, Cinigiano, Pienza, Radicofani, Roccalbegna e San Casciano dei Bagni hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo annuale teorico.
- Tutti gli altri Comuni hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo annuale teorico.

Inoltre, in relazione al fondo totale disponibile nel 2025, che rappresenta una misura più appropriata dell'utilizzo rispetto alla complessiva disponibilità:

- I Comuni di Chiusdino e Semproniano non hanno rendicontato.
- I Comuni di Castiglione d'Orcia e Santa Fiora hanno rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- I Comuni di Cetona, Montalcino, Monticiano e Pienza hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- I Comuni di Capalbio, Cinigiano, Isola del Giglio, Murlo, Radicofani, Roccalbegna, San Casciano dei Bagni, Sarteano e Trequanda hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- Tutti gli altri Comuni (38 Comuni, di cui 3 in forma associata) hanno rendicontato assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.

Valutazione della rendicontazione dei Comuni e dell'aderenza dei bandi al Regolamento

In generale è opportuno dare atto che la gran parte dei Comuni coinvolti nell'attività di sostegno alle cosiddette "utenze deboli", hanno agito sempre con crescente scrupolo ed efficacia operativa. Permangono 2 Comuni che non hanno trasmesso alcun soggetto beneficiario, tuttavia, è leggermente cresciuto il tasso di utilizzo del fondo disponibile. Vi è stata una complessiva adeguatezza allo spirito e alla lettera del Regolamento, rendicontando sia i criteri di individuazione utilizzati, sia gli importi assegnati, fatta eccezione per le segnalazioni che sono individuate nella presente Relazione.

È stata condotta un'analisi sulla rendicontazione arrivata per il tramite del gestore che ha messo in luce alcune "non conformità" che saranno anche oggetto di una modesta decurtazione/incremento del fondo 2026 da assegnare ai Comuni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, delle previsioni regolamentari. Tali "non conformità", indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune (Castiglione della Pescaia, Monteroni d'Arbia E Seggiano). Nella presente analisi sono indicate anche alcune segnalazioni rivolte ai singoli

Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2026 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento.

In generale sono presenti 12 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario (2 Abbadia San Salvatore, 2 Follonica, 1 Gaiole in Chianti, 2 Monte Argentario, 1 Murlo, 1 Pienza, 1 Rapolano Terme, 2 Siena) e 38 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche comunque diverse dal beneficiario (1 Castellina in Chianti, 3 Castelnuovo Berardenga, 2 Colle di Val d'Elsa, 7 Follonica, 1 Grosseto, 1 Monte Argentario, 1 Monteriggioni, 1 Orbetello, 1 Pienza, 1 San Quirico d'Orcia, 1 Scarlino, 13 Siena, 5 Sovicille). Tuttavia, il Gestore Acquedotto del Fiora in data 30/01/2026 ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari"*. È pertanto plausibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili possa anche coincidere con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Tali aspetti non saranno dunque segnalati per singolo Comune.

Inoltre, nella colonna "Intestazione Utente" sono presenti molte (53) abbreviazioni di Condominio (Cond.) che sarebbe opportuno scrivere per esteso ("Condominio" seguito dalla ragione sociale dell'intestatario). Il nome dei Comuni di Arcidosso e di Pienza è scritto in minuscolo. Nel Comune di Pienza gli importi non sono formattati correttamente.

ABBADIA SAN SALVATORE

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Manca la Data convalidata dal Gestore. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 2/07/2025. Consegna con ritardo non significativo. Si segnala comunque che se è presente la "Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità" è presumibile che ci sia una data di convalida della prima consegna da parte del Comune che tuttavia manca. Presumiamo che il Gestore abbia o inserito la data di convalida nella cella errata o che abbia ritenuto di non inserire la data di convalida nel momento in cui è presente una "Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità"

Nessuna anomalia.

Si segnala che sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

ARCIDOSO

Data trasmissione al Gestore 3/06/2025. Data convalidata dal Gestore 3/06/2025.

Nessuna anomalia.

ASCIANO

Data trasmissione al Gestore 18/06/2025. Data convalidata dal Gestore 20/06/2025.

Nessuna anomalia.

BUONCONVENTO

Data trasmissione al Gestore 25/06/2025. Data convalidata dal Gestore 25/06/2025.

Nessuna anomalia

CAMPAGNATICO

Data trasmissione al Gestore 26/06/2025. Data convalidata dal Gestore 26/06/2025.
Nessuna anomalia.

CAPALBIO

Data trasmissione al Gestore 29/05/2025. Data convalidata dal Gestore 29/05/2025.
Nessuna anomalia.

CASOLE D'ELSA I tranche

Data trasmissione al Gestore 23/06/2025. Data convalidata dal Gestore 23/06/2025.
Nessuna anomalia.

Si segnala anche quest'anno che la "SOGLIA ISEE UTILIZZATA" era già stata inserita nelle celle B1 e C1 e quindi non è necessario inserire "20.000" anche nella cella D1.

CASOLE D'ELSA II tranche

Data trasmissione al Gestore 16/12/2025. Data convalidata dal Gestore 16/12/2025.
Nessuna anomalia.
Ok verifica doppi nominativi

CASTEL DEL PIANO

Data trasmissione al Gestore 19/06/2025. Data convalidata dal Gestore 19/06/2025.
Nessuna anomalia.

CASTELL'AZZARA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 08/07/2025. Consegna con ritardo non significativo .
Nessuna anomalia.

CASTELLINA IN CHIANTI

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 26/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025.
Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente un UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

CASTELNUOVO BERARDENGA

Data trasmissione al Gestore 01/07/2025. Data convalidata dal Gestore 01/07/2025.
Nessuna anomalia.

Si segnala che sono presenti tre UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Data trasmissione al Gestore 12/06/2025. Data convalidata dal Gestore 12/06/2025.

Presente un'anomalia:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

Si segnala inoltre che la "SOGLIA ISEE UTILIZZATA" era già stata inserita nelle celle B1 e quindi non è necessario inserire "12.000" anche nella cella C1.

CASTIGLIONE D'ORCIA

Data trasmissione al Gestore 20/06/2025. Data convalidata dal Gestore 20/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che la "SOGLIA ISEE UTILIZZATA" era correttamente stata inserita nelle celle B1 e quindi non è necessario inserire "20.000" anche nelle celle C1, D1, E1.

CETONA

Data trasmissione al Gestore 5/06/2025. Data convalidata dal Gestore 5/06/2025.

Nessuna anomalia.

CHIUSDINO

Manca la rendicontazione

CINIGIANO I tranche

Data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data convalidata dal Gestore 16/06/2025.

Nessuna anomalia.

CINIGIANO II tranche

Data trasmissione al Gestore 9/12/2025. Data convalidata dal Gestore 9/12/2025.

Nessuna anomalia.

Ok verifica doppi nominativi

CIVITELLA PAGANICO

Data trasmissione al Gestore 28/06/2025. Data convalidata dal Gestore 28/06/2025.

Nessuna anomalia.

COLLE DI VAL D'ELSA (FTSA)

Data trasmissione al Gestore 14/07/2025. Data convalidata dal Gestore 14/07/2025.

Proroga concessa al 30/07/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che sono presenti due UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

E' presente un UD in cui l'erogazione del bonus invece che in bolletta è avvenuta tramite assegno. Nella colonna "Altre modalità di pagamento" è indicato: "ASSEGNO SU CA ADF 250001665584".

FOLLONICA

Data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data convalidata dal Gestore 27/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 7 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

Inoltre nella colonna "Intestazione Utente" sono presenti 49 abbreviazioni di Condominio (Cond.) che sarebbe opportuno scrivere per esteso ("Condominio" seguito dalla ragione sociale dell'intestatario).

GAIOLLE IN CHIANTI

Data trasmissione al Gestore 23/06/2025. Data convalidata dal Gestore 23/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

GAVORRANO

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Nessuna anomalia.

GROSSETO

Data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data convalidata dal Gestore 16/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente un UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

ISOLA DEL GIGLIO I tranche

Data trasmissione al Gestore 17/06/2025. Data convalidata dal Gestore 17/06/2025.

Nessuna anomalia.

ISOLA DEL GIGLIO II tranche

Data trasmissione al Gestore 21/11/2025. Data convalidata dal Gestore 21/11/2025.

Nessuna anomalia.

Ok verifica doppi nominativi

MAGLIANO IN TOSCANA I tranche

Data trasmissione al Gestore 19/06/2025. Data convalidata dal Gestore 19/06/2025.

Nessuna anomalia.

MAGLIANO IN TOSCANA II tranche

Data trasmissione al Gestore 17/12/2025. Data convalidata dal Gestore 17/12/2025.

Nessuna anomalia.

Ok verifica doppi nominativi

MASSA MARITTIMA

Data trasmissione al Gestore 17/06/2025. Data convalidata dal Gestore 17/06/2025.
Nessuna anomalia.

MONTALCINO

Data trasmissione al Gestore 3/06/2025. Data convalidata dal Gestore 19/06/2025.
Nessuna anomalia.

MONTE ARGENTARIO

Data trasmissione al Gestore 19/06/2025. Data convalidata dal Gestore 19/06/2025.
Nessuna anomalia.

Si segnala che sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

MONTERIGGIONI

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.
Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

MONTERONI D'ARBIA

Data trasmissione al Gestore 16/07/2025. Data convalidata dal Gestore 16/07/2025.
Presente un'anomalia:

- Consegna in ritardo significativo.

Inoltre si segnala che nella colonna "Intestazione Utente" sono presenti 3 UI con abbreviazioni di Condominio (Cond.) che sarebbe opportuno scrivere per esteso ("Condominio" seguito dalla ragione sociale dell'intestatario).

MONTEROTONDO MARITTIMO

Data trasmissione al Gestore 20/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.
Nessuna anomalia.

MONTICIANO

Data trasmissione al Gestore 23/06/2025. Data convalidata dal Gestore 23/06/2025.
Nessuna anomalia.

MONTIERI

Data trasmissione al Gestore 23/06/2025. Data convalidata dal Gestore 23/06/2025.
Nessuna anomalia.

MURLO

Data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data convalidata dal Gestore 16/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

ORBETELLO

Data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data convalidata dal Gestore 27/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

PIANCASTAGNAIO

Data trasmissione al Gestore 20/06/2025. Data convalidata dal Gestore 25/06/2025.

Nessuna anomalia.

PIENZA

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

RADDA IN CHIANTI

Data trasmissione al Gestore 9/06/2025. Data convalidata dal Gestore 9/06/2025.

Nessuna anomalia.

RADICOFANI

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Nessuna anomalia.

RAPOLANO TERME

Data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data convalidata dal Gestore 16/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario). In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

ROCCALBEGNA

Data trasmissione al Gestore 26/05/2025. Data convalidata dal Gestore 26/05/2025.

Nessuna anomalia.

ROCCASTRADA

Data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data convalidata dal Gestore 17/06/2025.

Nessuna anomalia.

SAN CASCIANO DEI BAGNI

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Nessuna anomalia.

SAN QUIRICO D'ORCIA

Data trasmissione al Gestore 28/06/2025. Data convalidata dal Gestore 28/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

SANTA FIORA

Data trasmissione al Gestore 30/06/2025. Data convalidata dal Gestore 30/06/2025.

Nessuna anomalia.

SARTEANO

Data trasmissione al Gestore 17/06/2025. Data convalidata dal Gestore 19/06/2025.

Nessuna anomalia.

SCANSANO

Data trasmissione al Gestore 26/06/2025. Data convalidata dal Gestore 26/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 09/07/2025. Consegna con ritardo non significativo .

Nessuna anomalia.

Si segnala che nella colonna "Intestazione Utente" è presente 1 UI con abbreviazione di Condominio (Cond.) che sarebbe opportuno scrivere per esteso ("Condominio" seguito dalla ragione sociale dell'intestatario).

SCARLINO

Data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data convalidata dal Gestore 17/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che è presente 1 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

SEGGIANO I tranche

Data trasmissione al Gestore 19/06/2025. Data convalidata dal Gestore 19/06/2025.

Presente un'anomalia:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

SEGGIANO II tranche

Data trasmissione al Gestore 16/12/2025. Data convalidata dal Gestore 16/12/2025.

Presente un'anomalia:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.

Ok verifica doppi nominativi

SEMPRONIANO

Manca la rendicontazione.

SIENA

Data trasmissione al Gestore 26/06/2025. Data convalidata dal Gestore 26/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che sono presenti 2 UI in cui l'Intestatario Utenza è uguale a persona fisica (beneficiario) e 13 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

SOVICILLE

Data trasmissione al Gestore 26/06/2025. Data convalidata dal Gestore 26/06/2025.

Nessuna anomalia.

Si segnala che sono presenti 5 UI in cui l'Intestatario Utenza è persona fisica diversa dal beneficiario. In data 30/01/2026 il Gestore Acquedotto del Fiora ha comunicato con PEC (Prot. AIT 1545/26) *"Si specifica che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari."*

TREQUANDA

Data trasmissione al Gestore 26/06/2025. Data convalidata dal Gestore 26/06/2025.

Nessuna anomalia.

UNIONE COMUNI MONTANI COLLINE DEL FIORA (MANCIANO, PITIGLIANO, SORANO)

Data trasmissione al Gestore 18/06/2025. Data convalidata dal Gestore 18/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 02/07/2025. Consegna con ritardo non significativo.

Nessuna anomalia.

Si ricorda altresì che le disposizioni regolamentari prevedono che qualora un BONUS Integrativo sia erogato ad un beneficiario senza che questi abbia le caratteristiche indicate dal regolamento stesso, il BONUS Integrativo erogato a suo favore sarà a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo (art.9, comma 3, lett. b).

Un'analisi puntuale dei Bandi ha fatto inoltre emergere una quasi totale aderenza dei Bandi ai dettami regolamentari rispetto agli anni precedenti.

Vengono di seguito esposte nel dettaglio le anomalie riscontrate sui Bandi 2025 che saranno anche oggetto di lieve decurtazione/incremento del fondo 2026, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, alle previsioni regolamentari. Tali anomalie, indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune ed hanno riguardato solo il Comune di Pienza. Nella presente analisi sono indicate anche numerose segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2026 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento. Pur non costituendo anomalie, permangono numerose segnalazioni (anche reiterate negli anni), a cui sarebbe opportuno attenersi da parte dei Comuni.

Tali segnalazioni, indicate con un numero elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

COMUNE	ANOMALIE - Previsioni di Bando 2025 difformi dal Regolamento Regionale AIT - CT6
ABBADIA SAN SALVATORE	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi; 3. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta; 4. come già ribadito nella precedente istruttoria, poiché deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE, non possono essere escluse le domande <i>"Prive dell'Attestazione ISEE o, in mancanza, della ricevuta di presentazione della DSU all'INPS"</i>, ma sarebbe meglio specificare che sono escluse le domande prive di attestazione o autocertificazione ISEE, come peraltro menzionato all'art. 6 del bando: <i>"Ai sensi degli artt.li 46 e 47 del DPR 445/00 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'Art. 1 del presente bando"</i>; 5. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia

	può essere inutilmente complesso) e deve essere finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza.
ARCIDOSSO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi; 2. l'art. 5 del bando: <i>"In caso di utenze indirette l'agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzioni nelle bollette intestate all'utenza aggregata, salvo i casi di mancanza di attestazione circa la spesa annua di morosità che prevedono rimessa diretta"</i>, sembra frutto di un refuso, si consiglia di correggerlo nel prossimo bando con la previsione di cui all'art. 8 comma 3 del Regolamento regionale AIT: <i>"...l'agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzioni nelle bollette intestate all'utenza aggregata o, salvo i casi in cui non sia stata presentata l'attestazione [di cui all'art. 7, comma 5], o che da tale attestazione risulti la morosità dell'utenza indiretta nei confronti del Condominio, anche tramite rimessa diretta (assegno o bonifico)"</i>; 3. il Bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è "il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale <u>calcolato</u>", come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 4. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta.
ASCIANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
BUONCONVENTO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con

	riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
CAMPAGNATICO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. l’indicazione del bando all’art. 1: <i>“Qualora il richiedente abbia ISEE pari a zero dovrà essere allegata alla domanda la documentazione di cui all’art. 2 punto 4 o punto 5”</i> non ha corrispondenza con i riferimenti citati; 3. come già ribadito negli ultimi due anni, all’art. 1 punto 2 del bando per le utenze indirette permane la definizione: <i>“titolarità di fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es: condominiali);”</i> la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all’interno di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: <i>“coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce.”</i> Pertanto il bando potrebbe essere così formulato: <i>“Fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es. condominiali), a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero riconducibilità dell’indirizzo di residenza anagrafica del richiedente all’indirizzo di fornitura dell’utenza condominiale o aggregata”;</i> si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l’annualità 2026.
CAPALBIO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che come già ribadito nella precedente istruttoria, nella seconda parte dell’art. 4 del bando, ove si richiede la trasmissione di documentazione ulteriore rispetto a quella obbligatoria ed a pena di esclusione, si deduce che in assenza di tale documentazione non ricorra l’esclusione. Pertanto, per quanto riguarda la copia dell’ultima bolletta condominiale o dell’intestatario dell’utenza e Dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio o dall’intestatario dell’utenza attestante la spesa annua, è opportuno indicarlo esplicitamente.
CASOLE D'ELSA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici

	riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è “il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato”, come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); e deve essere finalizzata alla chiara individuazione dell’utenza; 3. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 4. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta; 5. nel bando non è indicata la modalità di erogazione del B.I.I. anche nel caso di morosità. Si consiglia di prevedere nel bando che in tal caso l’unica modalità di erogazione del B.I.I. sia attraverso la bolletta (Art. 8, c. 3 Regolamento regionale AIT).
CASTEL DEL PIANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza; 3. nel bando deve essere prevista la possibilità di autocertificare l’ISEE.
CASTELL'AZZARA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in

	ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
CASTELLINA IN CHIANTI	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il termine corretto da utilizzare all'art. 2 del bando "<i>utenza domestica residenziale individuale in utenze aggregate</i>", è "<i>indiretta</i>" anziché "<i>individuale</i>"; 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 3. il Bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è "il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato", come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 4. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 5. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
CASTELNUOVO BERARDENGA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando;

	- seppur il bando preveda che <i>“In caso di beneficiari afferenti ad utenze indirette l'agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzioni nelle bollette intestate all'utenza aggregata o, salvo i casi in cui non sia stata presentata l'attestazione di cui all'art. 2, punto 4 lettera b, o che da tale attestazione risulti la morosità dell'utenza indiretta nei confronti del Condominio, anche tramite rimessa diretta (assegno o bonifico)”</i> non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi; - nel bando manca la numerazione dell'art. 2 ed il riferimento dell'art. 3 è sbagliato <i>“In caso di beneficiari afferenti ad utenze indirette l'agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzioni nelle bollette intestate all'utenza aggregata o, salvo i casi in cui non sia stata presentata l'attestazione di cui all'art. 2, <u>punto 4</u> lettera b, in quanto si tratta del punto 5 lettera B e C.</i>
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che dà luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: - il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi; - il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
CASTIGLIONE D'ORCIA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: - il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); - si suggerisce di specificare la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 3 comma 1 del bando.
CETONA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: anche quest'anno poiché deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE, non possono essere escluse le domande <i>“prive di certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità</i>

	(art. 6 c. 8 del bando), ma sarebbe meglio specificare che sono escluse le domande prive di attestazione o autocertificazione ISEE, come peraltro menzionato all'art. 8 del bando: <i>"Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 6 comma 3 del DPCM n. 221/1999 l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive."</i> Si suggerisce di specificare la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art 2 comma 3 del bando; 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 3. anche quest'anno il Bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è <i>"il Bonus sarà diminuito dell'importo del bonus sociale idrico nazionale <u>calcolato</u>"</i>, come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3.
CHIUSDINO	Bando non effettuato.
CINIGIANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. all'art. 2 punto 3 è scritto <i>"dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale si dichiara di essere titolari di reddito di cittadinanza o di pensione di cittadinanza (solo per i percettori di tali misure non è richiesto ISEE)."</i> Anche quest'anno si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto da tempo non più in vigore.
CIVITELLA-PAGANICO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
COLLE DI VAL D'ELSA (FTSA)	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. all'art. 2 comma 3 del bando per le utenze indirette è presente la

	definizione: <i>“titolarità di fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es: condominiali);”</i> la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all’interno di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: <i>“coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce.”</i> Pertanto il bando potrebbe essere così formulato: <i>“Fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es. condominiali), a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero riconducibilità dell’indirizzo di residenza anagrafica del richiedente all’indirizzo di fornitura dell’utenza condominiale o aggregata”</i>; si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l’annualità 2026; - l’art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; - l’art. 6 comma 2 del bando cita: <i>“nel caso di utenza indiretta (fatturata da Ditta letturista o dall’amministrazione del condominio)...”</i> si precisa che il soggetto preposto alla fatturazione è il Gestore del S.I.I. mentre la Ditta letturista non identifica una fornitura idrica ma unicamente un servizio a favore del condominio. Inoltre l’amministratore del condominio non è il soggetto che emette la fattura, semmai il titolare della fornitura. Pertanto la descrizione dentro le parentesi risulta fuorviante e suggeriamo di eliminarlo.
FOLLONICA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: - anche quest’anno all’art. 1 comma e del bando è scritto: <i>“Previo presentazione della domanda di Bonus Sociale Idrico Integrativo, in vece della presentazione dell’Attestazione ISEE, gli utenti diretti/indiretti possono dichiarare essere titolari di Reddito Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza”</i>. Si invita il Comune ad eliminare tale previsione in quanto non più in vigore; - il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); - si suggerisce di inserire la possibilità di autocertificare l’ISEE all’art. 3 comma C del bando.
GAIOLE IN CHIANTI	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento

	regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. si suggerisce di inserire la possibilità di autocertificare l’ISEE all’art. 2 punto 1 del bando; 2. l’art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 3. il riferimento dell’art. 3 del bando <i>“In caso di beneficiari afferenti ad utenze indirette l’agevolazione potrà essere erogata attraverso deduzioni nelle bollette intestate all’utenza aggregata o, salvo i casi in cui non sia stata presentata l’attestazione di cui all’art. 2, punto 4 lettera b”</i> non è corretto (si tratta dell’art. 2 punto 5).
GAVORRANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. si suggerisce di inserire la possibilità di autocertificare l’ISEE all’art. 3 del bando; 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 3. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l’attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell’attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
GROSSETO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che nel bando non è indicato il Decreto del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana di riferimento per quest’anno (n. 36/2025) e l’importo complessivo assegnato al Comune per il B.I.I.
ISOLA DEL GIGLIO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MAGLIANO IN TOSCANA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.

	Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
MANCIANO (UCMCF)	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. si suggerisce di inserire la possibilità di autocertificare l'ISEE all'art. 2 comma 1 del bando; 2. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 3. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di inserire nel bando tale previsione.
MASSA MARITTIMA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MONTALCINO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza; 3. è necessario inserire la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 2 comma 1 del bando.
MONTE ARGENTARIO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici

	riportati oltre.
MONTERIGGIONI	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza; 3. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
MONTERONI D'ARBIA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. occorre inserire la possibilità di autocertificare l’ISEE anche all’art. 2 comma 1 del bando; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
MONTEROTONDO MARITTIMO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MONTICIANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si suggerisce di inserire la possibilità di autocertificare l’ISEE anche all’art. 2 comma 1 del bando.
MONTIERI	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il Comune ha inserito nel bando una

	disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); e deve essere finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza.
MURLO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. nel bando è indicata la Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 15/2021 del 30/07/2021 che non è più in vigore in quanto sostituita dalla Delibera di Assemblea Idrica Toscana n. 4 del 1/03/2024. Si chiede pertanto di aggiornare i riferimenti normativi; 2. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 3. come già ribadito nella precedente istruttoria, non è indicata la modalità di erogazione del bonus nel caso di utente indiretto moroso o in mancanza della dichiarazione dell'amministratore di condominio. Tale assenza si ravvisa anche quando il bando definisce l'agevolazione come rimborso sulla base dell'"importo corrisposto" e richiede per le utenze indirette l'attestazione dell'"avvenuto pagamento". Questa impostazione di fatto sembra escludere gli utenti che risultino morosi sull'anno solare precedente (2024). Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi e che l'unica modalità di erogazione del B.I.I. sia attraverso la bolletta (Art. 8, c. 3 Regolamento regionale AIT); 4. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza; 5. nel Bando anche quest'anno all'art. 1 punto 4, si parla di <i>"Titolarità di fornitura idrica domestica residenziale individuale in utenze aggregate"</i>; la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all'interno di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: <i>"che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata."</i> Pertanto il punto 4 potrebbe essere così formulato: <i>"Fornitura</i>

	idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es. condominiali), a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata". Si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l'annualità 2026; 6. occorre inserire la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 2 comma 1 e all'art. 7 comma 5 del bando; 7. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 8. l'art. 2 comma 5 del bando prevede di consegnare la "Dichiarazione del proprietario dell'alloggio attestante che il richiedente si fa carico totalmente della spesa idrica. (Vedi Allegato C alla domanda) riferibile solo all'eventuale utenza indiretta all'interno di un'utenza condominiale". Tale richiesta potrebbe avere una sua logica nel momento in cui il richiedente fosse un inquilino residente nell'appartamento non di sua proprietà all'interno di un condominio con utenza condominiale; quindi in chiusura del comma 5 andrebbe specificata tale condizione. Inoltre al comma 4 va precisato che l'attestazione è richiesta solo all'eventuale utenza indiretta all'interno di un'utenza condominiale.
ORBETELLO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
PIANCASTAGNAIO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
PIENZA	Si riscontra un'anomalia del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: all'art. 1 comma B il valore 20.000 € esclude i nuclei familiari con 4 figli "situazione economica del nucleo familiare certificata da attestazione ISEE (rilasciata nel 2025 con scadenza 31/12/2025) con un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) pari e/o inferiore a euro 12.000 oppure pari e/o inferiore a <u>euro 20.000 in presenza di più di quattro figli a carico</u>".

	Si segnala inoltre che sempre all'art. 1 comma B è necessario specificare che il requisito della <i>coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE</i> , si riferisce alle sole utenze dirette e non anche alle utenze indirette.
PITIGLIANO (UCMCF)	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. è necessario inserire la possibilità di autocertificare l'ISEE all'art. 2 comma 1 del bando; 2. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 3. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di inserire nel bando tale previsione.
RADDA IN CHIANTI	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
RADICOFANI	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. nel bando all'art. 1 comma 3 è necessario specificare che il requisito <i>“residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica presso l'indirizzo di fornitura del medesimo contratto”</i>, si riferisce alle sole utenze dirette e non anche alle utenze indirette; 2. anche quest'anno all'art. 3 del bando è scritto: <i>“Laddove l'utente sia ricompreso in una utenza condominiale/aggregata e pertanto non sia possibile dedurre l'importo indicato direttamente all'utente segnalato, il gestore erogherà l'importo mediante accredito in bolletta, rendendo edotto, se del caso, l'Amministratore di condominio affinché il beneficiario possa usufruire effettivamente dell'agevolazione nel suo pagamento futuro della quota condominiale relativa al servizio idrico”</i>. Nel bando 2026 è necessario eliminare il seguente periodo <i>“e pertanto non sia possibile dedurre l'importo indicato direttamente all'utente segnalato”</i>.
RAPOLANO TERME	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in

	ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. occorre inserire la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 2 del bando.
ROCCALBEGNA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); e deve essere finalizzata alla chiara individuazione dell'utenza; 2. occorre inserire la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 2 comma 1 del bando.
ROCCASTRADA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala inoltre che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. sebbene la base di calcolo del Bonus Idrico Integrativo indicata nel bando sia la "spesa 2024 indicata dal gestore", il bando omette di specificare che tale spesa debba essere considerata "al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" (Art. 7, c. 3 e c. 5 Regolamento regionale AIT); 3. all'art. 2 comma b del bando occorre specificare che per le utenze indirette, la dichiarazione dell'Amministratore di condominio deve attestare anche l'avvenuto pagamento da parte del richiedente della "quota dei consumi idrici di competenza"; 4. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi"; 5. anche quest'anno all'art. 1 comma C il punto elenco non è corretto in quanto , si parla di "Titolarità di fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es. condominiali)" la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all'interno

	di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: <i>“che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.”</i> Pertanto il comma C potrebbe essere così formulato: <i>“Fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es. condominiali), a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata”</i>. Si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l'annualità 2026. Inoltre ai commi “d” ed “e” è necessario specificare che tali requisiti si riferiscono alle sole Utenze Dirette.
SAN CASCIANO DEI BAGNI	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 2. si suggerisce di inserire la possibilità di autocertificare l’ISEE anche all’art. 3 comma 1 del bando; 3. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi”.
SAN QUIRICO D'ORCIA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che all’art. 1 comma f del bando nel caso di mancanza di presentazione della dichiarazione dell’amministratore di condominio, occorre indicare che l’erogazione del beneficio per le utenze indirette può avvenire solo in bolletta e non anche con rimessa diretta.
SANTA FIORA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. nel bando all’art. 2 comma 4 occorre specificare che tale requisito è richiesto per le sole Utenze Dirette;

	2. sarebbe meglio specificare la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 3 del bando; 3. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 4. all'art. 5 è necessario eliminare le parole <i>“debitamente documentata”</i>; 5. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta; 6. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi”; 7. all'art. 2 comma 6 del bando è previsto che <i>“Non potrà essere oggetto di agevolazione l'utenza cessata, se non nel limite del periodo di attività della fornitura per l'anno 2024 e nei confronti del solo richiedente.”</i> Tale disposizione va eliminata anche in considerazione della previsione che <i>“i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda”</i> (presente anch'essa nello stesso comma del bando).
SARTEANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi”.
SCANSANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. nella prima parte del bando è indicato il Decreto AIT n.35 del 28/03/2024 <i>“Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2023 e conseguente ripartizione del Fondo per l'anno 2024 dei Comuni della Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone - Gestore</i>

	<i>Acquedotto del Fiora Spa</i>” invece del Decreto 36/2025 valido per l’anno 2025; 2. anche quest’anno, non possono essere escluse le domande prive di attestazione ISEE, ma deve essere prevista la possibilità di autocertificazione. In considerazione del fatto che l’art. 8 del bando recita <i>“Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell’art. 6 comma 3 del DPCM 221/1999, l’Amministrazione Comunale potrà procedere, con particolare attenzione a quelli con ISEE zero, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.”</i>, abbiamo ritenuto che la previsione dell’art. 5 contenuta nel bando <i>“Dovranno essere allegati alla domanda, pena l’esclusione, i seguenti documenti: Attestazione ISEE in corso di validità”</i> non vada considerata una non conformità; tuttavia si consiglia di indicare tra le cause di esclusione della domanda presentata <i>“la mancanza di attestazione o autocertificazione ISEE”</i>; 3. l’art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
SCARLINO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) per le utenze indirette stabilisce che se manca l’attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l’erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell’attestazione dell’amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l’erogazione del bonus avverrà in bolletta.
SEGGIANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi”.
SEMPRONIANO	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l’art. 1 comma 5 del bando riporta che <i>“Non potrà essere oggetto di agevolazione l’utenza cessata, se non nel limite del periodo di attività della fornitura per l’anno 2024”</i>. Tale previsione andrà eliminata nel prossimo bando poiché in contrasto con i requisiti necessari per il conseguimento del bonus ovvero, come

	riportato anche all'art. 1 del bando, di avere la fornitura attiva; 2. si suggerisce di inserire la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 2 comma 1.
SIENA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. sarebbe meglio specificare la possibilità di autocertificare l'ISEE anche all'art. 2 comma 3 del bando.
SORANO (UCMCF)	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. sarebbe meglio specificare la possibilità di autocertificare l'ISEE all'art. 2 comma 1 del bando; 2. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 3. il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Si consiglia di inserire nel bando tale previsione.
SOVICILLE	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
TREQUANDA	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.

Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura nei confronti del Gestore

In data 30 gennaio 2026 (prot. AIT n.1545/26) il Gestore ha trasmesso il file di Rendicontazione, secondo le indicazioni dell'art. 9, comma 1 del Regolamento. Dunque, la procedura 2025 ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Regionale. La rendicontazione è stata integrata da una comunicazione in data 17 marzo 26 (prot. AIT n. 4001/26).

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi indicati dai Comuni (per complessivi 541.273,50 euro) qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. Acquedotto del Fiora S.p.A. ha dichiarato erogabili Bonus Integrativi per 540.578,06 euro.

Alla data di rendicontazione il gestore ha erogato tutti i 540.578,06 euro previsti; dunque, non residuano benefici ancora da erogare.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione *"sia conforme in ogni sua parte"* (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), né casi senza che i beneficiari avessero le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv o che i Comuni avessero superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
 - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *"erogabilità"* da parte del gestore che è tenuto a verificare che file di Rendicontazione *"sia conforme in ogni sua parte"*. Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
 - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acquedotto del Fiora S.p.A..
 - I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato residualmente ma il gestore Acquedotto del Fiora S.p.A. ha dichiarato che *"che gli utenti indiretti beneficiari di bonus integrativo possono essere"*

collegati a utenze condominiali intestate a persone fisiche, Enti o Società. Queste ultime sono state controllate e risultano tutte a servizio di più unità immobiliari". Pertanto, è presumibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili coincidono con un componente di un nucleo familiare ivi residente.

- I casi di mancata indicazione del valore "ISEE del beneficiario". Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acquedotto del Fiora S.p.A..
- I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate in modo significativo, ad esempio per la colonna "CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente" per le UD, oppure la colonna "Modalità di erogazione" per le UI. Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate, in modo significativo, non sono state riscontrate per Acquedotto del Fiora S.p.A..
- Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare che, *"nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE"*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acquedotto del Fiora S.p.A..
- Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di "erogabilità" da parte del gestore che è tenuto a verificare *"che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato"*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per Acquedotto del Fiora S.p.A..

Ne consegue che il Gestore ha compiuto diligentemente le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2 del Regolamento, anche richiedendo ai singoli Comuni di compilare correttamente e coerentemente il *format* di Rendicontazione, salvo rare eccezioni, sostanzialmente formali, con carattere non rilevante per le quali si raccomanda per il futuro di compiere appieno le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2 del Regolamento.

Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2026

Dall'analisi dei dati, emerge che nello scorso anno i beneficiari complessivi ammontano a 3.347 nuclei familiari e sono stati dichiarati erogabili € 540.578,06 di Bonus Integrativo pari al 101% degli importi assegnati ai Comuni nel 2025, se si escludono i residui degli anni precedenti; tale rapporto scende al 94% se si fa riferimento ai fondi complessivi a disposizione (assegnazione 2025 + residui precedenti).

Il fondo residuo (cioè non utilizzato dei Comuni o non dichiarato erogabile) nel corso del 2025 si attesta complessivamente a € € 37.286,92. Tale importo viene comunque riassegnato con i criteri di seguito illustrati per la competenza 2026.

Tenuto conto che è opportuno consentire un'assegnazione dei nuovi Fondi 2026 in funzione della percentuale di utilizzo del fondo disponibile complessivo 2025 e che è altresì opportuno assegnare i Fondi 2025 non assegnati per le suddette motivazioni ai Comuni virtuosi che hanno utilizzato percentuali del fondo complessivamente disponibile nel 2025 superiori al 75%, lo scrivente Servizio propone di ripartire il nuovo Fondo 2026 secondo le indicazioni di seguito proposte:

- 1) i Comuni che non hanno assegnato nel 2025 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2025 non ottengono il fondo aggiuntivo 2026 (4 Comuni), ma nel 2026 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 2) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 del 75% (4 Comuni), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 3) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 pari al 25% (9 Comuni), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 4) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2026 (38 Comuni), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2026 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato.

Quindi con riferimento alla situazione sopra delineata per l'anno 2026 si propone di riassegnare la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi.

Al contempo, sulla base delle non conformità evidenziate sulla rendicontazione e delle anomalie nella redazione dei Bandi non pienamente coerenti con la regolamentazione, sono stati determinati dei punteggi sintetici per ciascun Comune/Unione di Comuni, riportati nella tabella che segue. In ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Regolamento, si decrementano/incrementano i fondi 2026 dei Comuni, come determinati dalla procedura sopra descritta, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media (che per Acquedotto del Fiora S.p.A. risulta essere pari a 0,999), alle previsioni regolamentari, ovvero al punteggio sintetico di ciascuno Comune/Unione di Comuni.

Comuni o Unioni	Coefficiente di sintesi
1. ABBADIA SAN SALVATORE	1,00
2. ARCIDOSO	1,00
3. ASCIANO	1,00
4. BUONCONVENTO	1,00
5. CAMPAGNATICO	1,00
6. CAPALBIO	1,00
7. CASOLE D'ELSA	1,00
8. CASTEL DEL PIANO	1,00
9. CASTELL'AZZARA	1,00
10. CASTELLINA IN CHIANTI	1,00
11. CASTELNUOVO BERARDENGA	1,00
12. CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,99

13. CASTIGLIONE D'ORCIA	1,00
14. CETONA	1,00
15. CHIUSDINO	1,00
16. CINIGIANO	1,00
17. CIVITELLA PAGANICO	1,00
18. COLLE DI VAL D'ELSA	1,00
19. FOLLONICA	1,00
20. GAIOLE IN CHIANTI	1,00
21. GAVORRANO	1,00
22. GROSSETO	1,00
23. ISOLA DEL GIGLIO	1,00
24. MAGLIANO IN TOSCANA	1,00
26. MASSA MARITTIMA	1,00
27. MONTALCINO	1,00
28. MONTE ARGENTARIO	1,00
29. MONTERIGGIONI	1,00
30. MONTERONI D'ARBIA	0,97
31. MONTEROTONDO MARITTIMO	1,00
32. MONTICIANO	1,00
33. MONTIERI	1,00
34. MURLO	1,00
35. ORBETELLO	1,00
36. PIANCASTAGNAIO	1,00
37. PIENZA	0,98
39. RADDA IN CHIANTI	1,00
40. RADICOFANI	1,00
41. RAPOLANO TERME	1,00
42. ROCCALBEGNA	1,00
43. ROCCASTRADA	1,00
44. SAN CASCIAO DEI BAGNI	1,00
46. SAN QUIRICO D'ORCIA	1,00
47. SANTA FIORA	1,00
48. SARTEANO	1,00
49. SCANSANO	1,00
50. SCARLINO	1,00
51. SEGGIANO	0,99
52. SEMPRONIANO	1,00
53. SIENA	1,00
55. SOVICILLE	1,00
56. TREQUANDA	1,00
UNIONE COMUNI MONTANI COLLINE DEL FIORA *	1,00

* Per i Comuni di Manciano, Pitigliano e Sorano la cui procedura delegata all'Unione è stato calcolato un indice sintetico di aderenza unitario.

Residui anni precedenti al 2025

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, entro il 30 giugno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui

alla Rendicontazione del 31 gennaio non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

Poiché alla data del 31 gennaio 2025 Acquedotto del Fiora S.p.A. aveva già provveduto alla completa erogazione di tutti i Bonus Idrici Integrativi del 2024, non era tenuta alla rendicontazione ai sensi dell'art. 9, comma 4.

Conclusioni

Il fondo netto definitivo per l'anno 2026, che si evince in continuità con l'OP_{social} di PEF approvato dal Consiglio Direttivo AIT per Acquedotto del Fiora S.p.A. (Deliberazione n. 17 del 28 ottobre 2024), ammonta a 535.072 euro, cui va aggiunto il fondo residuo 2025 pari a 37.286,92 euro.

Per l'anno 2026 la ripartizione di partenza del Fondo prevede l'applicazione delle aliquote approvate con Decreto del DG n. 72 del 28 dicembre 2016, successivamente corrette con i criteri sopra illustrati, ovvero sulla base della percentuale di utilizzo del fondo e con riferimento all'aderenza rispetto alle disposizioni regolamentari, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2026, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti, ammonta a 572.358,90 euro, da utilizzare nel corso dell'anno 2026. È visionabile nell'ultima colonna della tabella riepilogativa riportata in calce alla presente istruttoria.

Firenze, 30 marzo 2026

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso (*)**

(*) Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Comuni/Soggetti incaricati	% iniziali del Fondo assegnato	Ripartizione Fondo erogabile 2025 (comprensivo di residuo antecedente)*	Fondo 2025 assegnato dai Comuni e validato dal Gestore al 31/01/2025	% ripartizione fondo dall'anno 20200 (Decreto n. 72 del 28 dicembre 2016)	% assegnata e validata (rispetto a tutto il disponibile 2025)	Residui antecedente all'assegnazione del Fondo 2026	Fondo teorico 2019* (OP social) con vecchie percentuali	Fondo teorico 2026 (OP social) con nuove percentuali (Decreto n. 72 del 28 dicembre 2016)	Importi per calcolo percentuali Comuni Virtuosi	Percentuali dei Comuni Virtuosi	Decurtazione ai Comuni non virtuosi	Riassegnazione ai Comuni del Fondo dei Comuni decurtati	Ripartizione provvisoria senza aderenza Fondo 2026	Coefficiente sintetico di aderenza pesato	Ripartizione con aderenza Fondo 2025	Disponibilità complessiva per agevolazioni 2026***
ABBADIA SAN SALVATORE	1,79%	€ 10.144,26	€ 9.473,75	1,80%	93%	€ 670,51	€ 9.564,10	€ 9.633,45	€ 9.633,45	2,05%	€ -	€ 677,61	€ 10.311,07	1,00	€ 10.416,71	€ 11.087,22
ARCIDOSO	0,94%	€ 6.844,39	€ 6.844,39	1,18%	100%	€ -	€ 5.032,42	€ 6.304,75	€ 6.304,75	1,34%	€ -	€ 443,47	€ 6.748,22	1,00	€ 6.817,36	€ 6.817,36
ASCIANO	1,86%	€ 10.290,70	€ 10.290,68	1,83%	100%	€ 0,02	€ 9.932,74	€ 9.772,51	€ 9.772,51	2,08%	€ -	€ 687,40	€ 10.459,91	1,00	€ 10.567,08	€ 10.567,10
BUONCONVENTO	0,88%	€ 4.949,14	€ 4.949,13	0,85%	100%	€ 0,01	€ 4.708,26	€ 4.558,92	€ 4.558,92	0,97%	€ -	€ 320,67	€ 4.879,60	1,00	€ 4.929,59	€ 4.929,60
CAMPAGNATICO	0,59%	€ 4.501,32	€ 4.501,32	0,72%	100%	€ -	€ 3.156,79	€ 3.862,87	€ 3.862,87	0,82%	€ -	€ 271,71	€ 4.134,58	1,00	€ 4.176,95	€ 4.176,95
CAPALBIO	0,86%	€ 7.859,37	€ 5.223,76	1,08%	66%	€ 2.635,61	€ 4.575,33	€ 5.798,06	€ -	0,00%	€ 1.449,51	€ -	€ 4.348,54	1,00	€ 6.269,48	€ 8.905,09
CASOLE D'ELSA	0,73%	€ 7.136,58	€ 7.136,57	1,03%	100%	€ 0,01	€ 3.885,29	€ 5.510,82	€ 5.510,82	1,17%	€ -	€ 387,63	€ 5.898,45	1,00	€ 4.137,26	€ 4.137,27
CASTEL DEL PIANO	1,57%	€ 7.446,61	€ 7.446,61	1,28%	100%	€ -	€ 8.386,96	€ 6.859,49	€ 6.859,49	1,46%	€ -	€ 482,49	€ 7.341,99	1,00	€ 7.417,21	€ 7.417,21
CASTELL'AZZARA	0,29%	€ 2.123,00	€ 2.122,99	0,45%	100%	€ 0,01	€ 1.531,13	€ 2.416,90	€ 2.416,90	0,51%	€ -	€ 170,00	€ 2.586,91	1,00	€ 604,83	€ 604,84
CASTELLINA IN CHIANTI	0,57%	€ 3.987,46	€ 3.973,67	0,69%	100%	€ 13,79	€ 3.037,08	€ 3.673,07	€ 3.673,07	0,78%	€ -	€ 258,36	€ 3.931,44	1,00	€ 3.971,72	€ 3.985,51
CASTELNUOVO BERARDENGA	1,65%	€ 10.507,79	€ 10.507,78	1,81%	100%	€ 0,01	€ 8.838,36	€ 9.679,29	€ 9.679,29	2,06%	€ -	€ 680,84	€ 10.360,12	1,00	€ 10.466,27	€ 10.466,28
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1,29%	€ 10.441,21	€ 10.440,07	1,77%	100%	€ 1,14	€ 6.905,98	€ 9.493,44	€ 9.493,44	2,02%	€ -	€ 667,77	€ 10.161,21	0,99	€ 10.162,67	€ 10.163,81
CASTIGLIONE D'ORCIA	0,48%	€ 4.040,77	€ 644,22	0,66%	16%	€ 3.396,55	€ 2.590,23	€ 3.558,20	€ -	0,00%	€ 3.558,20	€ -	€ -	1,00	€ 890,44	€ 4.286,99
CETONA	0,47%	€ 3.150,47	€ 1.407,33	0,77%	45%	€ 1.743,14	€ 2.525,29	€ 4.107,62	€ -	0,00%	€ 3.080,72	€ -	€ 1.026,91	1,00	€ 1.027,94	€ 2.771,08
CHIUSDINO	0,32%	€ 2.756,59	€ -	0,52%	0%	€ 2.756,59	€ 1.732,85	€ 2.793,03	€ -	0,00%	€ 2.793,03	€ -	€ -	1,00	€ -	€ 2.756,59
CINIGIANO	0,80%	€ 4.872,09	€ 2.619,63	0,82%	54%	€ 2.252,46	€ 4.290,91	€ 4.367,59	€ -	0,00%	€ 1.091,90	€ -	€ 3.275,69	1,00	€ 4.722,71	€ 6.975,17
CIVITELLA PAGANICO	0,79%	€ 5.651,54	€ 5.651,09	0,97%	100%	€ 0,45	€ 4.227,62	€ 5.205,66	€ 5.205,66	1,11%	€ -	€ 366,16	€ 5.571,83	1,00	€ 5.628,92	€ 5.629,37
COLLE DI VAL D'ELSA	5,46%	€ 30.430,18	€ 30.429,82	5,40%	100%	€ 0,36	€ 29.234,66	€ 28.895,42	€ 28.895,42	6,16%	€ -	€ 2.032,49	€ 30.927,91	1,00	€ 31.244,80	€ 31.245,16
FOLLONICA	4,77%	€ 31.951,99	€ 31.951,99	5,50%	100%	€ -	€ 25.506,85	€ 29.432,77	€ 29.432,77	6,27%	€ -	€ 2.070,29	€ 31.503,06	1,00	€ 31.825,84	€ 31.825,84
GAIOLE IN CHIANTI	0,61%	€ 4.512,33	€ 4.512,30	0,73%	100%	€ 0,03	€ 3.259,82	€ 3.884,93	€ 3.884,93	0,83%	€ -	€ 273,26	€ 4.158,19	1,00	€ 2.916,62	€ 2.916,65
GAVORRANO	2,57%	€ 14.385,38	€ 14.385,38	2,48%	100%	€ -	€ 13.733,42	€ 13.251,18	€ 13.251,18	2,82%	€ -	€ 932,08	€ 14.183,26	1,00	€ 14.328,58	€ 14.328,58
GROSSETO	28,07%	€ 115.941,33	€ 115.804,36	19,95%	100%	€ 136,97	€ 150.185,66	€ 106.753,71	€ 106.753,71	22,74%	€ -	€ 7.509,02	€ 114.262,74	1,00	€ 115.433,47	€ 115.570,44
ISOLA DEL GIGLIO	0,19%	€ 1.784,26	€ 1.206,41	0,31%	68%	€ 577,85	€ 1.023,42	€ 1.660,02	€ -	0,00%	€ 415,00	€ -	€ 1.245,01	1,00	€ 415,42	€ 993,27
MAGLIANO IN TOSCANA	0,80%	€ 5.826,59	€ 4.357,95	1,05%	75%	€ 1.468,64	€ 4.283,93	€ 5.637,08	€ -	0,00%	€ -	€ -	€ 5.637,08	1,00	€ 4.232,05	€ 5.700,69
MASSA MARITTIMA	1,90%	€ 13.184,43	€ 13.184,43	2,27%	100%	€ 0,00	€ 10.146,70	€ 12.144,91	€ 12.144,91	2,59%	€ -	€ 854,27	€ 12.999,18	1,00	€ 13.132,37	€ 13.132,37
MONTALCINO *	1,28%	€ 7.899,02	€ 3.085,22	1,58%	39%	€ 4.813,80	€ 6.833,07	€ 8.470,24	€ -	0,00%	€ 6.352,68	€ -	€ 2.117,56	1,00	€ 2.119,69	€ 6.933,49
MONTE ARGENTARIO	3,86%	€ 18.558,65	€ 18.535,18	3,18%	100%	€ 23,47	€ 20.660,25	€ 17.022,50	€ 17.022,50	3,63%	€ -	€ 1.197,36	€ 18.219,86	1,00	€ 18.406,53	€ 18.430,00
MONTERIGGIONI	1,56%	€ 11.178,40	€ 11.176,86	1,92%	100%	€ 1,54	€ 8.336,14	€ 10.295,32	€ 10.295,32	2,19%	€ -	€ 724,17	€ 11.019,49	1,00	€ 11.132,40	€ 11.133,94
MONTERONI D'ARBIA	1,99%	€ 12.648,18	€ 12.520,23	2,18%	99%	€ 127,95	€ 10.626,90	€ 11.650,95	€ 11.650,95	2,48%	€ -	€ 819,52	€ 12.470,47	0,97	€ 12.220,29	€ 12.348,24
MONTEROTONDO MARITTIMO	0,31%	€ 2.685,44	€ 2.685,44	0,40%	100%	€ -	€ 1.654,58	€ 2.131,81	€ 2.131,81	0,45%	€ -	€ 149,95	€ 2.281,76	1,00	€ 1.600,46	€ 1.600,46
MONTICIANO	0,69%	€ 3.133,13	€ 1.058,58	0,44%	34%	€ 2.074,55	€ 3.668,03	€ 2.377,23	€ -	0,00%	€ 1.782,92	€ -	€ 594,31	1,00	€ -	€ 2.074,55
MONTIERI	0,24%	€ 2.158,11	€ 2.158,11	0,37%	100%	€ 0,00	€ 1.272,03	€ 1.987,96	€ 1.987,96	0,42%	€ -	€ 139,83	€ 2.127,79	1,00	€ 2.149,59	€ 2.149,59
MURLO	0,44%	€ 3.947,27	€ 2.855,59	0,62%	72%	€ 1.091,68	€ 2.372,32	€ 3.315,99	€ -	0,00%	€ 829,00	€ -	€ 2.486,99	1,00	€ 3.585,60	€ 4.677,28
ORBETELLO	3,55%	€ 21.691,89	€ 21.691,86	3,85%	100%	€ 0,03	€ 18.974,98	€ 20.599,61	€ 20.599,61	4,39%	€ -	€ 1.448,97	€ 22.048,58	1,00	€ 22.274,49	€ 22.274,52
PIANCASTAGNAIO	1,30%	€ 6.437,58	€ 6.437,56	1,14%	100%	€ 0,02	€ 6.950,73	€ 6.113,36	€ 6.113,36	1,30%	€ -	€ 430,01	€ 6.543,38	1,00	€ 6.610,42	€ 6.610,44
PIENZA	0,40%	€ 3.829,28	€ 1.318,64	0,56%	34%	€ 2.510,64	€ 2.131,14	€ 2.971,93	€ -	0,00%	€ 2.228,95	€ -	€ 742,98	0,98	€ 2.186,56	€ 4.697,20
RADDA IN CHIANTI	0,31%	€ 2.622,68	€ 2.622,68	0,43%	100%	€ -	€ 1.676,64	€ 2.300,57	€ 2.300,57	0,49%	€ -	€ 161,82	€ 2.462,39	1,00	€ 2.487,62	€ 2.487,62
RADICOFANI	0,29%	€ 1.804,70	€ 1.107,44	0,35%	61%	€ 697,26	€ 1.544,42	€ 1.884,13	€ -	0,00%	€ 471,03	€ -	€ 1.413,10	1,00	€ 471,51	€ 1.168,77
RAPOLANO TERME	1,65%	€ 7.735,84	€ 7.735,84	1,33%	100%	€ 0,00	€ 8.827,30	€ 7.125,91	€ 7.125,91	1,52%	€ -	€ 501,23	€ 7.627,15	1,00	€ 7.705,29	€ 7.705,29
ROCCALBEGNA	0,29%	€ 1.622,40	€ 1.066,48	0,34%	66%	€ 555,92	€ 1.550,24	€ 1.818,11	€ -	0,00%	€ 454,53	€ -	€ 1.363,58	1,00	€ 454,98	€ 1.010,90
ROCCASTRADA	2,48%	€ 15.857,00	€ 15.835,59	2,73%	100%	€ 21,41	€ 13.259,04	€ 14.599,98	€ 14.599,98	3,11%	€ -	€ 1.026,96	€ 15.626,94	1,00	€ 15.787,06	€ 15.808,47
SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,29%	€ 1.545,62	€ 863,07	0,44%	56%	€ 682,55	€ 1.543,42	€ 2.368,75	€ -	0,00%	€ 592,19	€ -	€ 1.776,56	1,00	€ -	€ 682,55
SAN QUIRICO D'ORCIA	0,80%	€ 4.091,37	€ 4.091,36	0,70%	100%	€ 0,01	€ 4.285,31	€ 3.768,79	€ 3.768,79	0,80%	€ -	€ 265,10	€ 4.033,88	1,00	€ 4.075,22	€ 4.075,23
SANTA FIORA	0,68%	€ 2.605,21	€ 341,09	0,73%	13%	€ 2.264,12	€ 3.617,11	€ 3.919,84	€ -	0,00%	€ 3.919,84	€ -	€ -	1,00	€ -	€ 2.264,12
SARTEANO	1,04%	€ 8.417,52	€ 4.593,15	1,28%	55%	€ 3.824,37	€ 5.579,46	€ 6.872,61	€ -	0,00%	€ 1.718,15	€ -	€ 5.154,46	1,00	€ 7.431,40	€ 11.255,77
SCANSANO	1,08%	€ 7.988,12	€ 7.988,12	1,38%	100%	€ -	€ 5.790,41	€ 7.358,31	€ 7.358,31	1,57%	€ -	€ 517,58	€ 7.875,89	1,00	€ 7.956,58	€ 7.956,58
SCARLINO	1,12%	€ 6.065,18	€ 6.035,07	1,04%	100%	€ 30,11	€ 5.991,19	€ 5.586,98	€ 5.586,98	1,19%	€ -	€ 392,99	€ 5.979,96	1,00	€ 6.041,23	€ 6.071,34
SEGGIANO	0,22%	€ 1.667,81	€ 1.388,25	0,29%	83%	€ 279,56	€ 1.182,93	€ 1.562,34	€ 1.562,34	0,33%	€ -	€ 109,89	€ 1.672,24	0,99	€ 1.161,20	€ 1.440,76
SEMPRONIANO	0,27%	€ 2.078,25	€ -	0,34%	0%	€ 2.078,25	€ 1.428,31	€ 1.810,30	€ -	0,00%	€ 1.810,30	€ -	€ -	1,00	€ -	€ 2.078,25
SIENA	8,07%	€ 54.595,80	€ 54.460,60	9,39%	100%	€ 135,20	€ 43.180,61	€ 50.237,11	€ 50.237,11	10,70%	€ -	€ 3.533,66	€ 53.770,77	1,00	€ 54.321,71	€ 54.456,91
SOVICILLE	1,80%	€ 13.181,11	€ 13.181,09	2,27%	100%	€ 0,02	€ 9.611,98	€ 12.141,74	€ 12.141,74	2,59%	€ -	€ 854,05	€ 12.995,79	1,00	€ 13.128,94	€ 13.128,96
TREQUANDA	0,23%	€ 1.444,86	€ 1.024,55	0,35%	71%	€ 420,31	€ 1.247,04	€ 1.891,84	€ -	0,00%	€ 472,96	€ -	€ 1.418,88	1,00	€ 473,43	€ 893,74
UNIONE COMUNI MONTANI COLLINE DEL FIORA **	3,55%	€ 25.654,78	€ 25.654,78	4,42%	100%	€ -	€ 18.980,61	€ 23.632,05	€ 23.632,05	5,03%	€ -	€ 1.662,27	€ 25.294,33	1,00	€ 25.553,49	€ 25.553,49
Totale	100,00%	€ 577.864,98	€ 540.578,06	100,00%	94%	€ 37.286,92	€ 535.072,00	€ 535.072,00	€ 469.449,41	100%	€ 33.020,93	€ 33.020,93	€ 535.072,00		€ 535.072,00	€ 572.358,90

* Dal 01/01/2017 i Comuni di Montalcino e San Giovanni d'Asso si sono fusi nel Comune di Montalcino

** Dal 11/08/2016 i Comuni di Manciano, Pitigliano, Sorano gestiscono il Fondo tramite l'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora

*** Valori arrotondati alla seconda cifra decimale